

3540

del 5/10 09/2015



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA MESSINA**

✓

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 29/09/2015

OGGETTO: Imposta Unica Comunale approvazione aliquote e tariffe IMU -TASI per l'anno 2015.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di settembre alle ore 12,00 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		16	MAMI'	ANTONIO D.	x	
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x		18	MIRABILE	S.VENERITA A.		x
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		19	MOLINO	CESARE	x	
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO		x
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	COPPOLINO	ANGELO	x		22	PERDICHIZZI	FRANCESCO		x
8	CUTUGNO	CARMELO		x	23	PINO	ANGELITA	x	
9	GITTO	GIOSUE'	x		24	PINO	GAETANO	x	
10	GIUNTA	CARMELO	x		25	PINO	PAOLO	x	
11	GRASSO	CATERINA	x		26	PIRRI	LIDIA	x	
12	ILACQUA	DANIELA S.	x		27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA		x
13	IMBESI	SALVATORE		x	28	SAIJA	GIUSEPPE		x
14	LA ROSA	GIAMPIERO		x	29	SCILIPOTI	CARMELO	x	
15	MAIO	PIETRO	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 22 ASSENTI N. 08

Assume la presidenza il Dott. Giuseppe Abbate nella qualità di Presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il V. Segretario Generale Dr. Armando Sottile

Sono presenti per l'Amministrazione: Assessor<sup>e</sup> Sidoti

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale dei presenti, alle ore 12,00, dichiara aperta la seduta. Pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Imposta Unica Comunale – Approvazione aliquote e tariffe IMU-TASI per l'anno 2015. Comunica che al provvedimento sono stati presentati n. 2 emendamenti.

Pone in trattazione l'emendamento n. 1, che si allega sub A.

IL CONS. MOLINO illustra l'emendamento e coglie l'occasione per ringraziare il Consigliere Mami per aver proposto l'emendamento e il Cons. Pirri per l'apporto dato; aggiunge, inoltre, che la prima e la quarta commissione hanno lavorato in sinergia su questo emendamento.

IL CONS. MAMI' evidenzia che l'emendamento non comporta modifica di gettito nel bilancio comunale perchè gli immobili sono già gravati da un'imposta ridotta a metà e per questo motivo la d.ssa Bartolone ha espresso parere favorevole.

IL CONS. SCOLARO, nella qualità di componente della quarta commissione e come componente del gruppo "Direzione Futuro", sottolinea che l'emendamento oggetto di esame è il frutto di una condivisione e, a suo avviso, è la dimostrazione che la condivisione è l'unica strada percorribile quando si vogliono raggiungere risultati. Conferma quanto detto dal Consigliere Mami che l'emendamento non influisce sui vincoli di bilancio.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 1.

Cons. Presenti	22
Cons. Votanti	22
Favorevoli	22

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

approvare l'emendamento n. 1.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 2, che si allega sub B.

Comunica che il parere della D.ssa Bartolone è favorevole.

IL CONS. PIRRI chiede al proponente chiarimenti in merito alla previsione della categoria A10 nelle agevolazioni previste nell'emendamento. A suo avviso, una categoria che poteva essere presa in considerazione sarebbe stata anche la D10.

IL CONS. MAMI' precisa che prevedere esenzioni per la categoria D10 vorrebbe dire che il Comune dovrebbe pagare allo Stato una somma che non riscuoterebbe, quindi, con una perdita di gettito. Per quanto riguarda la categoria A10 ritiene che la categoria dei commercialisti, avvocati ecc. producono servizi per cui concedere agevolazioni a chi avvia una attività, a suo avviso, significa agevolare un'attività che produce reddito sul territorio e quindi reddito per il Comune.

IL CONS. PIRRI chiede la riduzione al 4,60 quanto influisce sul gettito.

LA D.SSA BARTOLONE precisa che il parere all'emendamento è favorevole perchè è riferita ad una categoria ridotta per cui l'incidenza sul gettito è limitata.

IL CONS. PIRRI ritiene si stia dando un vantaggio a chi è proprietario di un immobile e avvia una attività, mentre chi avvia un'attività ed è in affitto, a suo avviso, viene penalizzato. Si trova in imbarazzo a dover votare negativamente un emendamento pur riconoscendone la bontà.

IL CONS. MAMI' rileva che nel presentare gli emendamenti ha sempre evitato la demagogia e nei due emendamenti presentati ha cercato di introdurre agevolazioni che incidessero in maniera minima sul bilancio comunale e la categoria D non è stata inserita perchè le agevolazioni avrebbero pesato sul bilancio in maniera incisiva. Inoltre, aggiunge che anche la maggioranza può proporre emendamenti.

IL CONS. SCOLARO non ritiene giusto che il Consigliere Mami si debba giustificare per aver presentato l'emendamento e rileva che le criticità sono legate alla problematica del bilancio e il fatto che la D.ssa Bartolone dica che il parere è favorevole perchè l'incidenza sul bilancio è minima, a suo avviso, non è una cosa positiva e avrebbe gradito una situazione del tutto opposta, cioè che nonostante ci fosse un'incidenza maggiore sul bilancio si potesse dare la copertura finanziaria.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 2.

Cons. Presenti	22
Cons. Votanti	22
favorevoli	19
Astenuti	3 (Alosi, Amoroso, Pirri)

L'emendamento n. 2 viene approvato con voti favorevoli 19 ed astenuti 3.

IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA

approvare l'emendamento n. 2.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Coppolino, Cutugno, Imbesi, La Rosa, Mirabile, Nania, Perdichizzi, Puliafito.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il provvedimento così come emendato.

Cons. Presenti	22
Cons. Votanti	22
Favorevoli	22

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA

approvare il provvedimento così come emendato.

M. 29.9.15

①

A)

### Aliquota ridotta IMU

Aliquota ridotta al 50% per i fabbricati di categoria catastale A, da A/1 ad A/10, C/1, C/2 e C/3 precedentemente inagibili, resi agibili a seguito di intervento di ristrutturazione edilizia, restauro o risanamento conservativo. L'aliquota ridotta si applica per un triennio a partire dal periodo di imposta successivo a quello di conclusione dei lavori e permane anche in caso di modifiche nella destinazione d'uso dell'immobile, purché detta modifica avvenga nell'ambito delle categorie catastali summenzionate.

Nel caso in cui, a seguito dell'intervento edilizio, l'immobile non rientri più tra quelli imponibili ai fini IMU (es. immobile che a seguito dell'intervento venga adibito ad abitazione principale e che non rientri nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), la relativa riduzione di aliquota verrà applicata ai fini TASI (se applicabile) per il periodo residuale.

### Aliquota ridotta TASI

Aliquota ridotta al 50% per i fabbricati di categoria catastale A, da A/1 ad A/10, C/1, C/2 e C/3 precedentemente inagibili, resi agibili a seguito di intervento di ristrutturazione edilizia, restauro o risanamento conservativo. L'aliquota ridotta si applica per un triennio a partire dal periodo di imposta successivo a quello di conclusione dei lavori e permane anche in caso di modifiche nella destinazione d'uso dell'immobile, purché detta modifica avvenga nell'ambito delle categorie catastali summenzionate.

porre di regolamento  
tecniche e contabili  
partecipazioni  
particolari

FIRMATARI

M. A. L.

Alessandro Amadori

R. J.

Adriano Diini

Messa Lino

Carlo J.

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Consiglio Comunale

B)

**OGGETTO: EMENDAMENTO AL DISPOSITIVO DI DELIBERAZIONE PER L'APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU - TASI**

I sottoscritti Consiglieri

**PREMESSO**

- che sulla base degli artt. 32 e 45 del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 34 dell'8/9/2014, il Comune, con deliberazione dell'organo competente, deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote IMU e TASI e le eventuali detrazioni

**CONSIDERATA**

- l'opportunità di utilizzare lo strumento della leva fiscale in chiave anticiclica;
- in particolare la rilevata opportunità di introdurre aliquote agevolate al fine di favorire la nascita di nuove imprese sul territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, stimolando con esse la nascita di nuova occupazione e l'incremento generale dei redditi

**PROPONGONO**

di introdurre, sia ai fini IMU che ai fini TASI la seguente aliquota agevolata:

**ALIQUOTA AGEVOLATA IMU**

<p>Aliquota ridotta per immobili, appartenenti a categorie diverse dalla categoria catastale D, nei quali vengano iniziate nuove attività a partire dall'anno 2015, a condizione che il soggetto passivo d'imposta coincida con chi esercita l'attività nell'immobile stesso.</p> <p>L'aliquota ridotta verrà applicata per i primi tre anni dalla data di iscrizione dell'impresa alla Camera di Commercio, o se antecedente dalla data di attribuzione della partita IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate.</p> <p>Non si considerano nuove iniziative produttive quelle derivanti da trasformazione, fusione, scissione, donazione, cessione o da altre operazioni che determinano la mera prosecuzione di un'attività già esercitata nel territorio comunale e/o che comportino un</p>	<p>4,6 per mille</p>
--	----------------------

2

<p>mutamento meramente soggettivo della titolarità di attività già esistente.</p> <p>Ai fini della fruizione dell'aliquota ridotta il proprietario dell'immobile deve produrre al servizio entrate e tributi autocertificazione attestante i requisiti richiesti.</p>	
---	--

#### ALIQUTA AGEVOLATA TASI

<p>Aliquota ridotta per immobili, appartenenti a categorie diverse dalla categoria catastale D, nei quali vengano iniziate nuove attività a partire dall'anno 2015, a condizione che il soggetto passivo d'imposta coincida con chi esercita l'attività nell'immobile stesso.</p> <p>L'aliquota ridotta verrà applicata per i primi tre anni dalla data di iscrizione dell'impresa alla Camera di Commercio, o se antecedente dalla data di attribuzione della partita IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate.</p> <p>Non si considerano nuove iniziative produttive quelle derivanti da trasformazione, fusione, scissione, donazione, cessione o da altre operazioni che determinano la mera prosecuzione di un'attività già esercitata nel territorio comunale e/o che comportino un mutamento meramente soggettivo della titolarità di attività già esistente.</p> <p>Ai fini della fruizione dell'aliquota ridotta il proprietario dell'immobile deve produrre al servizio entrate e tributi autocertificazione attestante i requisiti richiesti.</p>	<p>0,4 per mille</p>
---	----------------------

#### COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria dell'emendamento è assicurata dagli effetti, a livello di gettito fiscale, derivanti dall'avvio delle nuove attività. In particolare, a fronte di una minima riduzione del gettito di IMU e TASI si assisterebbe, con l'incremento dei redditi imponibili IRPEF, ad un aumento della relativa addizionale da versare nelle casse comunali. L'emendamento risulta quindi ad impatto sostanzialmente neutro per il bilancio comunale.

Barcellona P.G., li 24/09/2015,

*Parere di regolarità tecnica  
e contabile  
dell'ingegner  
Barone*

*[Signature]*  
Consiglieri firmatari



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA MESSINA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE** N° 31 del 10-08-2015

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE approvazione aliquote e tariffe IMU - TASI per  
l'anno 2015.**

Settore competente: IV

Proponente: Servizio Tributi

**IL SINDACO**

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *“ le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione “*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“ gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno “*

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 che dispone l'ulteriore differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione di previsione per l'esercizio 2015 degli enti locali;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 31 luglio 2015, che differisce ulteriormente, per i Comuni Siciliani, tale termine al 30 settembre 2015;

**VISTO** il **Regolamento** comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 08.09.2014;

**CHE** sono state approvate, con deliberazione n. 27 del 30 luglio 2015, le aliquote TARI per l'anno 2015 in conseguenza del nuovo piano dei costi;

**CHE** il Consiglio Comunale nella seduta del 30 luglio 2015 ha espresso la volontà di pronunciarsi in merito alla determinazione delle aliquote IMU e TASI;

**RITENUTO** che a causa dei precari equilibri finanziari, in ultimo peggiorati da talune procedure esecutive, l'Ente non è nelle condizioni di proporre modifiche in diminuzione delle suddette aliquote e che, pertanto, si propone la conferma di quelle esistenti.

**DARE ATTO**, comunque, del permanere, in misura pressoché invariata, dei costi dei servizi indivisibili, elencati nella Deliberazione consiliare n. 35/2014, alla cui copertura la TASI è diretta e che di seguito si riportano:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI
Illuminazione pubblica	€ 1.900.000,00
Cura del verde pubblico	€ 12.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 33.800,00
Servizi di Polizia locale	€ 85.000,00
Servizio di Protezione Civile	€ 19.500,00
Servizi cimiteriali	€ 72.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.122.300,00</b>

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile;

### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- Di confermare, per l'anno 2015, le aliquote TASI ed IMU nella stessa misura di quelle previste con deliberazione n. 35, del 08 settembre 2014 e che qui, di seguito, si riportano:

#### A) Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2. D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili, aree edificabili e terreni agricoli	9,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato
Immobili destinati all'attività produttiva posseduti dal titolare dell'attività	8,60 per mille

E' confermata, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00.

#### B) Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale, con esclusione degli immobili di Cat. A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2. D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2,30 per mille
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2. D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2,00 per mille



Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D	1 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1 per mille

Sono confermate, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le seguenti riduzioni della TASI:

- a) riduzione per immobili inagibili ai fini IMU: riduzione del 50%;
- b) detrazioni dall'imposta dovuta per abitazione principale con esclusione degli immobili di Cat. A1, A8 e A9:
  - € 40,00 per titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale, fino a concorrenza del tributo dovuto, per ciascun figlio a carico facente parte di nucleo familiare con reddito sino ad € 28.000,00;
  - € 50,00, fino a concorrenza del tributo dovuto, per soggetto ultrasessantenne con reddito del nucleo familiare derivante da sola pensione di importo pari o inferiore a quello annuo di un percettore di sola pensione minima INPS. Da tale agevolazione sono esclusi coloro che percepiscono redditi di qualsiasi altra natura.

Per nucleo familiare s'intende quello costituito dai soggetti risultanti dalle certificazioni anagrafiche.

Ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta.

2. Di dare atto che tali aliquote si applicheranno anche per gli anni successivi in assenza di specifico provvedimento da parte del C. C., giusta disposizione di cui all'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296;
3. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000.

*Il Responsabile del procedimento*  
(Dr. Lucio Rao)

*Il Sindaco*  
(Dr. Roberto Matera)

:

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

## PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 31 del 10-08-15

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE approvazione aliquote e tariffe IMU - TASI per l'anno 2015.

### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G.

06/08/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. 

### PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento ..... del bilancio comunale.

Barcellona P. di G.,

06/08/2015

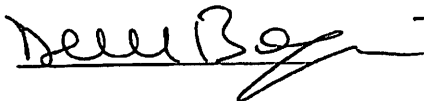
IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV  
D.ssa  ~~Elisabetta Bartolone~~

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

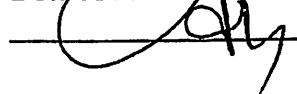
IL PRESIDENTE



Il Consigliere Anziano



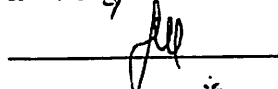
Il Vice Segretario Generale  
Dott. Armando Sottile



la presente è copia conforme all'originale

Li 5-10-2015

Il V. Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 5-10-15 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa ..... sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il V. Segretario Generale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 5-10 al 20-10-2015 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data ..... è stata trasmessa al settore ..... per l'esecuzione

Il V. Segretario Generale

\_\_\_\_\_